

musica

now

Note sotto il mare

Colonne sonore improvvisate per filmati subacquei con i Marlene Kuntz a Roma
di Tiziana Lo Porto



La poesia, e per derivazione la letteratura, non possono più permettersi di esser troppo ingenue. Sappiamo cosa sono le stelle, non possiamo guardarle come i romantici: una mediazione con ciò che sappiamo, inconscia o consapevole, dobbiamo averla». Così riflette Cristiano Godano, frontman e chitarrista della band Marlene Kuntz, che il 17-18/10 sarà al Palladium per il Romaeuropa Festival con lo show di musica e videoarte *La poesia della scienza*. Continua: «Credo sia necessario avvicinare poesia e scienza, lo dimostrano autori come McEwan, che ha scritto romanzi di chiara impostazione scientifica, o il mio amato Updike: in *Verso la fine del tempo* ha una bella consapevolezza degli scenari in cui viviamo. E la scienza farebbe bene a considerare l'incanto del poeta». La band cuneese (Godano, il batterista Luca Bergia e Riccardo Tesio basso) sonorizzerà il mondo subacqueo di meravigliosi filmati del regista-scienziato novecentesco Jean Painlevé, fondatore dell'Institut du Cinéma scientifique: saranno mostrati 6 dei suoi 23 corti, a colori e in bianco e nero, realizzati tra anni 20 e inizio 80, raccolti nell'antologia *Science Is Fiction*. «Abbiamo iniziato a sonorizzare immagini mute 4-5 anni fa, con un film su Maciste, poi con *La Signorina Else* (1928) di Paul Czinner, da Schnitzler». *La poesia della scienza* prevede la colonna sonora improvvisata di un'ora di immagini sottomarine dai corti *Hyas et sténorinques*, *Oursins*, *Comment naissent des méduses*, *Transition de phase dans les cristaux*, *Liquides* e *L'hippocampe*. Sempre al Romaeuropa Festival l'artista e autore teatrale belga Jan Fabre sarà al Teatro Eliseo (16-20/10) con i riallestimenti di due suoi spettacoli dell'82 e '84 (*The Power of Theatrical Madness* e *This Is Theatre Like It Was To Be Expected And Foreseen*) e al MAXXI (fino a gennaio 2014) con la retrospettiva *Stigmata. Actions & Performances 1976-2013*: in mostra disegni, "thinking models", collages, film, foto e documenti.



Marlene Kuntz, star del festival romano: sopra, mostra di design a Tokyo.

